

Claudio Mellone

Manuale di procedura civile
Volume primo

*Aggiornato alla decreto legislativo 13 luglio 2017 n. 116
e al d.l. 135\2018 convertito con l. 12\2019*

*Per esercitarsi vi sono i test gratuiti di procedura civile su:
<https://www.dirittoprivatoinrete.it/domande/default.html>*

Questo manuale, rivolto a professionisti e a studenti e a chi vuole avere una conoscenza completa ma immediata della materia, segue uno schema innovativo.

Si è scelto, infatti, di non dividere una parte generale da quella del processo di cognizione ma di trattare la parte generale insieme al processo di cognizione, richiamandola quando necessario. In questo modo si ottiene un sistema più efficace di rapida comprensione della materia, senza saltare da un concetto a un altro e senza essere costretti a descrivere situazioni processuali in maniera prematura nella parte generale, che, essendo nuove per chi legge, risultano incomprensibili.

È pur vero che la parte generale del codice di procedura civile vuol riferirsi a concetti che dovrebbero trovare applicazione in tutti i tipi di processo (cognizione, esecutivo e cautelare) ma è anche vero che la maggior parte dei concetti lì espressi, sono maggiormente applicabili al processo di cognizione, trovando una minore applicazione negli altri tipi di processo; d'altro canto quando si farà riferimento a processi diversi da quello di cognizione, si richiameranno le regole proprie di tali riti, e, comunque, si partirà da una conoscenza già acquisita di questi concetti generali (competenza, giurisdizione, litisconsorzio etc.) e non si avranno difficoltà ad applicarli al particolare tipo di processo.

VOLUME PRIMO	10
CAPITOLO 1.	10
LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO DI COGNIZIONE	10
Il processo civile alla luce dei principi costituzionali.	10
1. Lo schema generale del processo di cognizione.	12
1.a I rapporti interni tra i membri del collegio del tribunale.	14
2. La citazione.	14
3. I principi relativi alla citazione. Il potere di azione.	16
5. I tipi di azione.	17
6. Il principio della domanda.	18
7. Il principio della corrispondenza tra il chiesto e il pronunciato.	18
8. I presupposti dell'azione, giurisdizione e competenza.	19
9. La giurisdizione.	19
10. Le questioni di giurisdizione.	20
11. La giurisdizione nei confronti dello straniero.	21
12. Il regolamento di giurisdizione.	21
13. La competenza. L'individuazione del giudice competente da parte dell'attore.	22
14. La determinazione della competenza per valore.	24
15. La competenza per territorio.	25
15.a. La scelta del rito da seguire e le attività di mediazione e negoziazione.	27
16. Le modificazioni della competenza per ragioni di connessione.	28
17. La notifica della citazione, costituzione dell'attore e nomina del giudice istruttore.	29
18.a. Astensione e ricsuzione.	32
18. I termini di comparizione.	34
19. I termini.	35
20. La perpetuatio iurisdictionis.	36
21. Il principio del contraddittorio.	36

22. La costituzione del convenuto.	37
23. Le attività che il convenuto che deve svolgere a pena di decadenza nella comparsa di risposta.	38
24. La comparsa di risposta.	38
25. Le eccezioni processuali sulla competenza che il convenuto deve proporre a pena di decadenza.	38
26. L'accertamento incidentale.	38
27. L'eccezione di compensazione.	40
28. La domanda riconvenzionale.	40
29. La chiamata del terzo in causa.	41
CAPITOLO 2. LA TRATTAZIONE	42
1. La fase della trattazione.	42
2. La mancata comparizione delle parti costituite.	43
3. La prima udienza di comparizione e trattazione ex art. 183.	44
3.a. La trattazione scritta.	46
3.b. Le ulteriori attività che possono svolgersi nella prima udienza.	47
3. c. La nullità della citazione e della domanda riconvenzionale (artt. 164-167).	47
3. d. La nullità della notifica della citazione (art. 291).	49
3.e. Il difetto di rappresentanza o di autorizzazione (art. 182).	50
L'integrazione del contraddittorio (art. 102).	50
3.f. Il tentativo di conciliazione (art. 185).	51
4. La chiamata in causa del terzo da parte dell'attore.	52
4.a. La chiamata del terzo in causa per ordine del giudice.	53
5. Le prove.	53
6. Le prove, concetti generali.	53
7. La regola di giudizio fondata sull'onere della prova.	54
8. Prova libera e prova legale.	54
9. Argomenti di prova e presunzioni.	55
10. I fatti notori e i fatti non contestati.	55
11. Le prove precostituite.	56
12. Atto Pubblico.	56
12. a. La querela di falso.	57

13. La scrittura privata.....	59
13.a. Il disconoscimento della scrittura privata e il giudizio di verificaione.....	60
13.b. L’efficacia probatoria del documento informatico.	61
14. Le prove costituenti.....	62
1. Istanza d’ammissione.....	62
2. Provvedimento d’ammissione.....	62
3. Assunzione del mezzo di prova.	63
15. Confessione.	64
16. Giuramento.	66
16.a. Il giuramento suppletorio.....	68
17. Prova per testimoni.	68
18. Ispezione giudiziale.	71
19. Ordine di esibizione delle prove.	72
20. Consulenza tecnica d’ufficio (c.t.u.).....	73
21. Il rendimento dei conti.....	74
22. La comunicazione, la notificazione e il deposito degli atti del processo su supporto cartaceo e in via telematica.....	75
22. a. Le forme della notificazione.	76
22. b. Il deposito degli atti.	78
CAPITOLO 3.	79
LA DECISIONE DELLA CAUSA	79
1. La fase della decisione.....	79
2. I rapporti tra giudice istruttore e collegio.....	82
3. Le sentenze definitive e non definitive.	84
3.a. Le sentenze definitive.	84
3.b. le sentenze non definitive.	85
3.c Riepilogo delle sentenze definitive e non definitive.	86
4. Le decisioni relative alla competenza.	86
5. Regolamento necessario di competenza.	87
6. Regolamento facoltativo di competenza.	87
7. Regolamento di competenza d’ufficio.	88

8. Gli altri casi in cui è necessario proporre regolamento di competenza.....	88
9. La sentenza.	90
10. Le spese processuali.	91
11. Il giudicato.....	93
12. Gli eventi successivi alla pronuncia della sentenza.	94

CAPITOLO 4. 97

LE SUCCESSIVE VICENDE DEL PROCESSO DI COGNIZIONE DI PRIMO GRADO. 97

1. Le ordinanze interinali del processo di cognizione (art. 186 bis, ter e quater).....	97
1. a. Ordinanza per il pagamento di somme non contestate (186 bis).....	97
1.b. Ordinanza ingiunzione (186 ter).....	97
1.c. Ordinanza successiva alla chiusura dell'istruzione (186 quater).	99
2. Il processo con più di due parti. Il litisconsorzio in generale.....	99
3. il litisconsorzio necessario.	100
4. Litisconsorzio facoltativo.	101
5. Gli interventi volontari.	102
6. L'intervento a istanza di parte.	104
7. L'intervento per ordine del giudice.....	104
8. Il pubblico ministero.....	104
9. La successione nel processo.	105
10. La rappresentanza nel processo.	107
10.a. La rappresentanza volontaria e la procura alle liti.	108
11. La sostituzione processuale.	109
12. La nullità degli atti del processo.	110
12.a. Le conseguenze della nullità.	111

CAPITOLO 5. 112

LE VICENDE ANOMALE DEL PROCESSO. 112

1. Contumacia.....	112
1.a. Rimessione in termini.	114
2. Sospensione.	115

3. Riunione delle cause connesse.....	116
4. Interruzione.....	117
5. Estinzione.	120
5. a. Casi di estinzione immediata (artt. 306, 307).....	120
5.b. Casi di estinzione non immediata.	121

CAPITOLO 6. 121

I PROCEDIMENTI DAVANTI AL TRIBUNALE IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA E AL GIUDICE DI PACE. 121

1. Le cause che spettano al tribunale in composizione monocratica.....	121
2. Rapporti tra collegio e giudice monocratico.....	123
3. Il procedimento davanti al giudice di pace.	123
3.a. La funzione di conciliazione in sede non contenziosa.	124
3.b. Il giudice di pace onorario come collaboratore del giudice togato.	124

CAPITOLO 7. 129

LE IMPUGNAZIONI. 129

1. Le Impugnazioni in generale.	129
2. Il Procedimento d’impugnazione in generale.	130
3. I termini per le impugnazioni.....	131
3.a. Interruzione dei termini.....	131
3.b. Luogo di notificazione dell’impugnazione.	132
4. Le condizioni dell’impugnazione.	132
5. Inammissibilità e improcedibilità.	133
6. Acquiescenza.	134
7. L’impugnazione contro una sentenza relativa a un giudizio con più di due parti.....	134
8. Impugnazioni principali e incidentali.	135
9. Effetto espansivo interno ed esterno.	136

CAPITOLO 8. 138

I SINGOLI MEZZI D’IMPUGNAZIONE. 138

1. Appello.	138
------------------	-----

2. Procedimento.....	138
3. La domanda di appello.....	139
4. La costituzione delle parti e l'appello incidentale.....	140
4.a. Appello incidentale tardivo.....	140
5. Il procedimento di inammissibilità dell'appello nel caso in cui non abbia una ragionevole probabilità di essere accolto.....	140
5.a. L'udienza di trattazione in appello.....	141
6. La richiesta di sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza di primo grado.....	142
7. La decisione dell'appello.....	143
7.a. Contenuto della sentenza.....	143
8. Ricorso per cassazione.....	145
8.a. Natura del giudizio.....	145
8.b. Struttura della Corte di cassazione.....	145
8.c. Valore delle decisioni della Corte per gli altri giudici.....	146
9. Sentenze impugnabili.....	146
10. Forma della domanda e motivi di ricorso.....	147
11. La struttura del giudizio.....	149
12. Il principio di diritto nell'interesse della legge.....	151
13. L'inammissibilità del ricorso e la "sezione filtro".....	151
14. Udienza di discussione.....	153
15. Il contenuto della sentenza.....	153
16. Il giudizio di rinvio.....	154
16.a. La rinuncia agli atti del giudizio.....	155
16. b. La correzione degli errori materiali e revocazione delle sentenze della Corte di cassazione.....	155
17. Revocazione.....	155
18. Sentenze impugnabili.....	156
19. Motivi di revocazione e termini per l'impugnazione.....	156
20. Procedimento.....	157
21. Opposizione di terzo.....	158
22. Sentenze impugnabili.....	159
23. Procedimento e sentenza.....	159

CAPITOLO 9.	160
IL PROCESSO DEL LAVORO.	160
1. Il processo del lavoro-schema generale.	160
2. Il tentativo facoltativo di conciliazione.	161
3. Le controversie del rito del lavoro ex art. 409.	165
4. La domanda introduttiva del giudizio.	166
5. La competenza.	167
6. La costituzione del convenuto.	168
7. La domanda riconvenzionale.	168
8. L'intervento di terzi.	168
9. Udienza di discussione.	169
10. Istruzione probatoria.	170
11. La chiamata di terzi e le sentenze non definitive.	171
12. Le questioni pregiudiziali nel rito del lavoro.	171
13. Le ordinanze anticipatorie nel rito del lavoro.	171
14. Ordinanze per il mutamento di rito.	172
15. La sentenza.	173
CAPITOLO 10.	176
LE IMPUGNAZIONI NEL RITO DEL LAVORO.	176
1. Appello nel rito del lavoro e le controversie in materia di previdenza e assistenza obbligatorie.	176
2. Il ricorso e la costituzione dell'appellato.	177
3. L'udienza di discussione.	178
4. Istruzione probatoria.	179
5. Le controversie in materia di previdenza e assistenza obbligatorie.	179
CAPITOLO 11.	183
IL RITO IN MATERIA DI LICENZIAMENTI	183
1. La prima fase del procedimento.	183
2. La fase dell'opposizione.	184
2.a. La trattazione dell'opposizione.	186

3. Il reclamo alla corte di appello.	187
4. Il ricorso per cassazione contro la sentenza della corte di appello.....	188
CAPITOLO 12.	191
PROCEDIMENTO SOMMARIO DI COGNIZIONE.	191
1. Il procedimento sommario di cognizione.....	191
2. Appello.	193
APPENDICE	194
SEZIONE PRIMA. IL TRIBUNALE DELLE IMPRESE	194
1. Il tribunale delle imprese.	194
2. La competenza delle sezioni specializzate.....	195
SEZIONE SECONDA. LA MEDIAZIONE CIVILE	197
1. L'individuazione dei casi di mediazione	197
2. Gli obblighi di informazione dell'avvocato	198
3. Le conseguenze processuali del mancato esperimento della mediazione.	201
SEZIONE TERZA. TRASFERIMENTO ALLA SEDE ARBITRALE DEI PROCEDIMENTI PENDENTI INNANZI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA.	203
1. La richiesta di trasferimento.	203
2. Il trasferimento della causa innanzi agli arbitri.....	204
3. La durata del procedimento arbitrale.	205
SEZIONE QUARTA. PROCEDURA DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA DA UNO O PIÙ AVVOCATI.	207
1. Ipotesi e inquadramento sistematico.....	207
2. La convenzione assistita come condizione di procedibilità del processo.	208
2.b. L'esperimento della convenzione assistita come condizione di procedibilità del processo.....	210
3. Convenzione di negoziazione assistita da uno o più avvocati per le soluzioni consensuali di separazione personale, di cessazione degli effetti civili o di scioglimento del matrimonio, di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio.....	211
4. Gli effetti sulla prescrizione e sulla decadenza degli accordi presi in seguito alla convenzione di negoziazione assistita ex art. 8 del d.l. n. 132/2014.....	212